

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto legge 01 luglio 2009, n. 78 (in G.U. n. 150 del 01 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 03 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 04 agosto 2009), ed in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", che in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 09 ottobre 2002, n. 231 (che stabilisce, in assenza di una diversa tempistica contrattuale, il termine di 30 giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori), al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

- a) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- b) nelle amministrazioni di cui al punto precedente, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;
- c) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
- d)(omissis)..... Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni dei Revisori dei Conti rispettivamente previste nell'art. 1 commi 166 e 170, della L. 23/12/2005, n. 266;

Ritenuto che, condizione e presupposto per una normale esecuzione della procedure di spesa e del puntuale rispetto delle obbligazioni assunte sono:

- a) piena titolarità dell'Amministrazione nell'impiego delle proprie disponibilità liquide;
- b) norme di finanza pubblica che, tempo per tempo, non limitino o riducano le possibilità di pagamento di obbligazioni legittimamente assunte;

Preso atto che l'Ente, compatibilmente con il rispetto dei suindicati vincoli in materia di patto di stabilità, ha sempre posto particolare attenzione alla tempistica dei pagamenti adottando procedure interne che consentissero di rispettare i termini contrattuali, ove presenti, e di garantire comunque il pagamento non oltre i 60/90 giorni dalla "data fattura" nei casi in cui non fossero specificati termini contrattuali;

Preso atto a tal proposito che:

- il Tesoriere ammette al pagamento i mandati, di norma, entro il terzo giorno bancabile successivo alla consegna del mandato, ai sensi dell'art.7 della convenzione in essere per il servizio di tesoreria
- il Comune ed il Tesoriere, al fine di snellire al massimo l'operatività inerente la gestione dei pagamenti e degli incassi, hanno attivato il servizio di mandato informatico a firma digitale
- tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate a cura del Servizio Economico Finanziario in modo univoco ed omogeneo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della conseguente liquidazione;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario fornire i necessari ed ulteriori indirizzi operativi agli organi gestionali;

Visti:

- il vigente statuto comunale
- il vigente regolamento di contabilità
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Tenuti presenti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000, limitatamente alla sola regolarità tecnica, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare sul sito internet dell'Ente le presenti misure adottate, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che nelle determinazioni comportanti impegni di spesa sia indicata la coerenza con i presenti indirizzi;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante il termine di pubblicazione sul sito internet dell'ente disposto dal citato art. 9 del D.L. 78/2009.

Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti (art. 9 D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009)

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. 78/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

N.	MISURA ORGANIZZATIVA
1	Rispettare rigorosamente le regole di assunzione degli impegni di spesa previste nel Tuel
2	Redigere determine di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo, le modalità di liquidazione che dovranno essere rigorosamente seguite dai vari responsabili di settore
3	Trasmettere al Responsabile del Servizio Finanziario con congruo anticipo, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio, le determinazioni di impegno di spesa, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata
4	Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica; in particolare tutti i provvedimenti di impegno di spesa in conto capitale dovranno contenere la previsione della data di pagamento
5	Verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati
6	Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi necessari per emettere i mandati e per eventuali controlli. Si ricordano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;+ - divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00, verso gli agenti della riscossione (art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973); - obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici
7	Anticipare l'emissione dei ruoli tarsu, bollettazione tributi ed entrate patrimoniali
8	In qualità di ente capofila, nelle gestione associate prevedere acconti mensili
9	Per le entrate straordinarie (oneri di urbanizzazione, proventi sanzioni codice della strada, proventi diversi) effettuare l'assunzione delle spese successivamente all'effettivo incasso delle entrate

Si ricorda, infine, che l'art. 9 del D.L. 78/2009 prevede responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo ai Responsabili dei Servizi in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.